



Legalmente
Vendite immobiliari,
mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmeonline.it
www.legalmente.net

Ancona 071 2149811
Lecce 0832 2781
Mestre 041 5320200
Milano 02 757091
Napoli 081 2473111
Roma 06 377081

Redazione: Piazza del Mercato, 11 T 0773/663235 F 0773/663282

Basket
La Benacquista
perde contro
Stella Azzurra
Ora altre 6 sfide
Urgera a pag. 36



Volley
Taranto vince
si complicano
i play off
per Cisterna
Coppola a pag. 37



Serie C
Il Latina ha ritrovato
gioco, testa e carattere

Di Donato predicava pazienza e ha avuto ragione: il pari con il Crotone ha mostrato una squadra che lotta su ogni pallone e crede nei suoi mezzi
Mancini a pag. 35

Miriam, nuovo interrogatorio

► Incongruenze tra la versione della donna e quella dell'omicida, i carabinieri oggi a Roma
Da chiarire l'aggressione che Giuseppe Molinaro attribuisce alla vittima, Giovanni Fidaleo

Sono diversi i punti che non combaciano tra le testimonianze di Giuseppe Molinaro, il carabiniere di Teano che il 7 marzo scorso ha ucciso con quattro colpi esplosi dalla propria pistola di ordinanza il direttore dell'Hotel Nuova Suio Giovanni Fidaleo, e di Miriam Mignano, rimasta ferita da due proiettili ma che fortunatamente si è salvata da quella folle sparatoria. Oggi i carabinieri la raggiungeranno a Roma dove si trova nonostante sia stata dimessa dal Gemelli, non se l'è infatti sentita di tornare per ora a Castelforte. Mallozzi a pag. 33

Verso il voto

Liste, mancano
20 giorni: caccia
ai candidati

Da Ivano Di Matteo a Vincenzo Bianchi; da Andrea Marchiella a Gianluca di Cocco. Fatto il candidato sindaco di centrodestra è la volta dei consiglieri.

A pag. 32



Le primarie del centrosinistra

Coletta: «Pronto
a ripartire, ora
l'esperienza c'è»

«Dove eravamo rimasti?». Inizia così l'incontro nel corso del quale Damiano Coletta comunica ufficialmente la sua candidatura alle primarie del centrosinistra.

Apruzzese a pag. 32



Ordinanza annullata per dirigente del Comune

TERRACINA, L'INCHIESTA

Il Tribunale del Riesame di Roma ha annullato l'ordinanza cautelare emessa dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Latina nei confronti del dirigente del Comune di Terracina Corrado Costantino, coinvolto nell'inchiesta "Free Beach". I legali dell'imputato, gli avvocati Luca Giudetti e Stefano Iucci, avevano impugnato l'ordinanza dello stesso Riesame ottenendo dalla Corte di Cassazione l'annullamento con rinvio e la richiesta di un nuovo giudizio. Con quest'ultimo pronunciamento cadono dunque gli ultimi cinque capi di imputazione a carico del dirigente del Settore demanio dell'amministrazione, gli altri otto - sulla base dei quali era stato eseguito il provvedimento degli arresti domiciliari nel luglio 2022 - erano già stati annullati con la commutazione della misura in interdizione dai pubblici uffici per un anno. I giudici della Libertà hanno quindi revocato anche la sospensione applicata a Costantino riformando completamente il provvedimento originario. Le contestazioni annullate in prima istanza riguardavano in particolare la rivelazione del segreto d'ufficio su Piano di utilizzazione dell'arenile, il falso ideologico per il riconoscimento del contributo alla "Mari Monti", la turbata libertà degli incanti per l'assegnazione della concessione alla Marina Yachting, il falso ideologico per la liquidazione di una fattura alla società Italimpianti. La difesa aveva impugnato quel pronunciamento puntando sull'assenza di gravi indizi di colpevolezza in relazione alla turbata libertà degli incanti per la vicenda della concessione di un tratto di spiaggia; il vizio di motivazione sia per il falso ideologico in riferimento alle attestazioni sulla data di ultimazione dei lavori per la realizzazione del ponte pedonale che per il progetto di riqualificazione dell'area pescherecci del porto di Terracina per il quale c'era un finanziamento europeo di 321mila euro. Per la Suprema Corte rispetto a quest'ultimo capo di imputazione "non risulta sussistenza neppure in ordine alla sussistenza del dolo" tanto che "in ragione della contraddittorietà tra motivazione del provvedimento che esclude i gravi indizi e il dispositivo che non dà seguito a tale indicazione e della scarsa chiarezza della ricostruzione da parte del Riesame in ordine ai profili della sussistenza dei gravi indizi di colpevolezza" aveva disposto il rinvio al Riesame per un nuovo giudizio. Giudizio che ha di fatto annullato l'ordinanza cautelare.

Elena Ganelli

Record di multe fa infrazioni per 6 mila euro

► Da Sezze a Fondi senza avere né patente né assicurazione: inseguito dalla Polizia locale

FONDI

Una trasferta nella Piana di Fondi è costata davvero cara a un automobilista: seimila euro di verbali in un colpo solo. Sanzioni inflitte per delle violazioni in serie. Non solo era tranquillo al volante privo di assicurazione e senza alcuna revisione per il veicolo, ma anche senza aver mai conseguito la patente di guida in Italia.

C'erano tutti i presupposti per finire nei guai, e così è stato un ragazzo di 25 anni, si tratta di un giovane di origine indiana che viva ed è residente a Sezze. Il ragazzo è stato intercettato nella giornata di venerdì da una pattuglia della polizia locale di Fondi, alla vista degli agenti della municipale non si è però fermato, del resto non aveva un solo documento da esibire, ha tentato quindi di dileguarsi, è stato bloccato soltanto al termine di un inseguimento andato in scena lungo via Appia lato Monte San Biagio.

Gli uomini del comandante Giuseppe Acquaro erano impegnati in uno dei consueti servizi di controllo del territorio, quando sono stati insospettiti da una vecchia berlina Hyundai X3 Accent, intimando l'alt al conducente. Il quale, evidentemente conscio di non essere in regola e delle conseguenze, anziché fermarsi ha premuto il piede sull'acceleratore cer-

cando di seminare le divise. Un tentativo andato a vuoto, dato che a stretto giro l'automobilista è rimasto praticamente in un vicolo cieco: ha provato a far perdere le proprie tracce infilandosi nel parcheggio del maxi-store Tacabanda, seguito però a ruota dalla pattuglia. Da lì l'identificazione del guidatore, l'accertamento delle varie irregolarità e i 6.000 euro complessivi di sanzioni a suo carico, seguite dal contestuale sequestro del veicolo.

Mirko Macaro
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ieri mattina a Sabaudia beffa per i turisti



Lungomare riaperto, ma non era vero

Ignoti ieri avevano rimosso le transenne, ma la strada resta chiusa e pericolante A pag. 33

In 3 mila alla villa di Domiziano

Boom di visitatori per il Fai

L'EVENTO

Boom di presenze ieri alla Villa di Domiziano di Sabaudia in occasione dell'apertura organizzata per le Giornate Fai di Primavera. Si è registrato un afflusso record: 3.000 persone hanno letteralmente preso d'assalto l'area archeologica adagiata lungo le sponde del lago di Paola. In molti sono giunti con le proprie auto e hanno parcheggia-



to in località Palazzo e lungo la Litoranea. Il lungo serpentine di auto arrivava fin quasi a Molella e a Mezzomonte. Altri invece hanno approfittato dell'opportunità del bus navetta in partenza da piazza Mafalda di Savoia. A fare da circeroni gli studenti delle scuole. Per garantire accesso e deflusso si è resa necessaria la presenza

di polizia locale e delle altre forze dell'ordine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Banda dell'Arma a Sabaudia

Concerto per la patrona

LA FESTA

La Banda dell'Arma dei Carabinieri e il Coro Annunziatae Cantores incantano Sabaudia con un concerto nella chiesa della SS. Annunziata in occasione della Santa Patrona di Sabaudia. «È stato un vero piacere vedere, come per il concerto di Natale, ancora una volta la chiesa gremita - ha commentato il sindaco Alberto Mosca -

L'obiettivo di questa Amministrazione è portare a Sabaudia eventi culturali di alto spessore. Continueremo su questa strada. Ringrazio i maestri Martinelli e Belli che da tanti anni si dedicano con amore e passione alla musica. Non solo. Un grazie di cuore - ha concluso Mosca - anche ai coristi, ai musicisti della Banda dell'Arma dei Carabinieri e a don Massimo Castagna per l'ospitalità».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovo interrogatorio per Miriam

►La giovane donna scampata alla sparatoria del 7 marzo è stata dimessa dall'ospedale ma è rimasta a Roma ►Diversi i punti che non combaciano tra la versione del carabiniere Giuseppe Molinaro e della Mignano

IL DELITTO DI SUICIO

Sono diversi i punti che non combaciano tra le testimonianze di Giuseppe Molinaro, il carabiniere di Teano che il 7 marzo scorso ha ucciso con quattro colpi esplosi dalla propria pistola di ordinanza il direttore dell'Hotel Nuova Suio Giovanni Fidaleo, e di Miriam Mignano, rimasta ferita da due proiettili ma che fortunatamente si è salvata da quella folle sparatoria. E nella giornata di oggi i carabinieri della compagnia di Formia si recheranno a Roma per interrogare per la seconda volta la donna, che è stata recentemente dimessa dal Policlinico Gemelli ma anziché tornare nella sua città di residenza, Castelforte, ha preferito rimanere nella Capitale ospite di alcuni familiari.

Sul piano fisico la donna di 31 anni sta decisamente meglio nonostante due interventi chirurgici subiti, ma comprensibilmente deve recuperare sul piano psicologico dopo quanto le è capitato quasi venti giorni fa all'ingresso dell'albergo di Via delle Terme.

I militari diretti dal Maggiore Michele Pascale hanno bisogno di ascoltarla di nuovo, dopo un primo interrogatorio avvenuto subito dopo essere stata operata, sul quale il sostituto procuratore Chiara D'Orefice, titolare delle indagini, ha imposto la secrezione del verbale. Alcuni aspetti vanno ancora analizzati nel dettaglio e per questo è necessario questo nuovo incontro, perché ci sarebbero alcune sfumature con il racconto reso dal carabiniere reo confesso, che attual-

mente si trova nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere. Nessun dubbio che si tratti di un delitto "passionale", di un legame malato, ma è sulla dinamica dei fatti che emergono alcune incongruenze: Molinaro asserisce di essere stato minacciato da Fidaleo con una mazza di ferro dietro la vetrata della porta d'ingresso della struttura alberghiera e per questo ha sparato contro di lui, infrangendo il vetro e colpendolo con quattro proiettili, poi la donna avrebbe cercato di fermarlo rimanendo ferita da un primo proiettile al seno e un secondo all'addome. Il racconto di Molinaro, sentito più volte dagli inquirenti, è contenuto nell'ordinanza di custodia cautelare firmata dal Gip del Tribunale di Cassino Alessandra Casinelli, che però lo ha ritenuto «inverosimile», a partire dalla spranga di ferro che nel corso dei sopralluoghi sul luogo dell'omicidio è stata trovata appoggiata dietro la porta d'ingresso.

Di certo la verità di Miriam Mignano, difesa dagli avvocati Giuliana De Angelis e Ilaria Di Viccaro, resta di fondamentale importanza per le indagini e dovrà essere confrontata oltre che con il racconto di Molinaro anche con la perizia balistica del Ris di Roma e quella medico-legale svolta sul corpo di Giovanni Fidaleo disposte dalla Procura di Cassino. La difesa di Molinaro, rappresentata dagli avvocati Giampiero Guarriello e Paolo Maria Di Napoli, attende invece la fissazione della discussione davanti il Tribunale del Riesame di Napoli del loro ricorso avverso la nuova misura restrittiva emessa dal Gip di Cassino Casinelli, con la richiesta degli arresti domiciliari con bracciale elettronico, e ha avanzato la richiesta di effettuare indagini parallele con un loro perito, che potrebbero poi confluire durante il processo nell'incidente probatorio, oltre ad una perizia psichiatrica sul loro assistito.

Giuseppe Mallozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ieri mattina la chiusura ripristinata dalla polizia locale



Lungomare, l'illusione della riapertura ignoti avevano rimosso le transenne

«Il lungomare di Sabaudia riaperto». La voce è corsa ieri mattina di bocca in bocca. Invece è stato solo lo scherzo di qualche buontempone o la prepotenza di qualche incosciente che ha rimosso le transenne.

Fatto sta che ieri mattina il tratto di strada, interrotto all'altezza di Sacramento dallo scorso 25 settembre per via dei cedimenti del manto stradale che hanno interessato il tratto che arriva fino alla Bufalara

per un'estensione di circa 5 chilometri, risultava aperto. Le transenne e le barriere new jersey di plastica apposte dal Comune di Sabaudia erano state rimosse e spostate all'incrocio di via Sacramento con il lungomare. Manomesso anche il secondo blocco di transenne di plastica posto più a nord in direzione foce di Caprolace.

La strada quindi risultava transitabile, non più interdotta alla circolazione. La "falsa" ri-

apertura è stata notata da alcuni cittadini che si erano recati a fare una passeggiata a piedi sul lungomare e che hanno immediatamente allertato la Polizia Locale e il sindaco Alberto Mosca. Nel corso della mattinata transenne e new jersey sono ritornati al loro posto su disposizione del Comune.

Non si può escludere che sia stato un messaggio di protesta contro una chiusura che perdura da 6 mesi, a due settima-

ne dalle festività pasquali quando Sabaudia e il lungomare saranno metà dei turisti. Molto probabilmente non ci saranno i tempi per una riapertura della strada prima delle festività pasquali. I lavori sui tratti interessati da cedimenti sono stati iniziati da tempo ma l'intervento non ha durata breve.

Sono trascorsi 6 mesi dal violento temporale e dalla mareggiata che hanno causato il cedimento del manto stradale in almeno 5 punti e della parete di contenimento del ponte della foce di Caprolace.

Nelle prossime ore dovrebbero essere posate le pietre che dovrebbero fare da sostegno alla nuova sede stradale. Un intervento che servirà a tamponare l'emergenza ma che non scongiurerà il rischio di nuovi cedimenti altrove. Occorrerà intraprendere un percorso più ampio per salvaguardare il lungomare. Intanto si avvicina anche l'estate la fruibilità del lungomare e l'accesso a chioschi e stabilimenti ubicati nel tratto interdetto alla circolazione sarà una questione impellente. Una corsa contro il tempo per rendere nuovamente percorribili quei 5 chilometri di lungomare che separano Sacramento da via della Lavorazione e da Bella Farnia.

Ebe Pierini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA CHIARIRE LA VICENDA DELL'AGGRESSIONE ATTRIBUITA DALL'OMICIDA A GIOVANNI FIDALEO

CINEMA LATINA

CORSO Tel. 0773.693183 € 4,00

Sala1 Armageddon Time - Il tempo dell'apocalisse
16.30-18.30-20.30-22.30

Sala2 Il viaggio leggendario 16.30-18.30

Sala2 Delta 20.30-22.30

Sala3 L'ultima notte di Amore 16.30-18.30-20.30-22.30

Sala4 Scream VI 16.30-18.30-20.30-22.30

Sala4 The Whale 20.30

SUPERCINEMA Tel. 0773.481260 € 4,00

Sala1 Creed III 16.30-22.30

Sala1 Shazam! Furia degli Dei 18.30-20.30

Sala2 John Wick 4 17.30-21.00

FONDI

SUPERCINEMA Tel. 0771.511515 € 6,00

L'ultima notte di Amore 17.45

John Wick 4 20.00

FORMIA

MULTISALA DEL MARE Tel. 0771.324600

John Wick 4 17.30-21.00

Armageddon Time - Il tempo dell'apocalisse
17.30-19.45-22.00

L'ultima notte di Amore 17.30-19.45

Scream VI 16.30-22.00

Il viaggio leggendario 17.30

Shazam! Furia degli Dei 19.30

Creed III 22.00

Shazam! Furia degli Dei 17.30

Delta 20.00-22.00

GAETA

ARISTON Tel. 0771.460214.463067 € 6,00

Sala Rossa Il viaggio leggendario 4K 17.00-18.30

Sala Rossa The Whale 4K 21.00

Sala Blu Shazam! Furia degli Dei 2K 18.30

Sala Blu L'ultima notte di Amore 2K 21.00

SPERLONGA

AUGUSTO Tel. 0771.548644

Riposo

TERRACINA

CINEMA MULTISALA RIO

Tel. 0773.700834 € 7,00

Sala1 John Wick 4 17.00-19.30-21.00

Sala2 Armageddon Time - Il tempo dell'apocalisse 17.00-19.00-21.30

Sala3 L'ultima notte di Amore 17.00

Sala4 Delta 17.00-19.30-21.30

CINEMA TEATRO TRAIANO

Tel. 0773.701780 € 7,00

Shazam! Furia degli Dei 18.15

Creed III 21.00

www.barbieriantiquariato.it

SOPRALLUOGHI GRATUITI
IN TUTTA ITALIA

MASSIME VALUTAZIONI
RITIRIAMO INTERE EREDITÀ
ACQUISTIAMO IN TUTTA ITALIA
PARERI DI STIMA ANCHE DA FOTOGRAFIA
PAGAMENTO IMMEDIATO
NETWORK DI ESPERTI
AFFIDATI A PERSONE DI FIDUCIA

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO ORIENTALE ED EUROPEO IMPORTANTI EREDITÀ O SINGOLO OGGETTO

- CORALLI • GIADE • VASI CINESI • ACQUERELLI ORIENTALI • ARGENTERIA
- ANTICHI DIPINTI DAL '400 AL '900 • SCULTURE IN MARMO E LEGNO
- BRONZI CINESI-TIBETANI • PARIGINE IN BRONZO • MOBILI DI DESIGN
- IMPORTANTI DIPINTI CONTEMPORANEI • LAMPADARI • VASI IN VETRO
- SCULTURE DI DESIGN • OROLOGI USATI ROLEX, PATEK PHILIPPE ECC... E TANTO ALTRO...

CHIAMACI ORA O INVIA DELLE FOTO

ROBERTO 349 6722193 | TIZIANO 348 3582502 | GIANCARLO 348 3921005

SCEGLI SERIETÀ E COMPETENZA

cina@barbieriantiquariato.it